

Confitarma: ottenuta la proroga per l'impiego di guardie giurate a bordo contro la pirateria



Prorogato al 31 marzo 2022 il regime di deroga che autorizza l'impiego a bordo delle navi italiane di **guardie giurate per servizi antipirateria**. Lo ha deciso il Consiglio dei Ministri.

La norma - inserita dal Governo tra le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - si è resa necessaria per permettere l'impiego delle **guardie particolari giurate non ancora in possesso dell'abilitazione ottenuta a seguito del superamento delle prove d'esame**, la cui organizzazione è stata di fatto **resa impossibile dal perdurare della pandemia**. Ciò, a condizione che tali guardie giurate abbiano partecipato per un periodo di almeno sei mesi, quali appartenenti alle Forze armate, alle missioni internazionali in incarichi operativi con relativo attestato rilasciato dal Ministero della difesa.

Confitarma: un vuoto normativo finalmente sanato

“A nome degli armatori italiani, ringrazio il Governo che, a seguito dell'intensa attività di sensibilizzazione svolta da Confitarma presso i vertici delle Amministrazioni competenti, ha disposto ancora una volta questa importante proroga – afferma **Mario Mattioli, Presidente di Confitarma** - indispensabile per garantire la protezione degli equipaggi e delle navi italiane operanti nelle aree a rischio pirateria e che, purtroppo, dal 30 giugno scorso non potevano usufruire dei servizi di protezione attiva a bordo a causa della grave situazione di vuoto normativo che, finalmente, è stata sanata. Conto che prima della scadenza di marzo possa finalmente essere trovata una soluzione strutturale per garantire **la protezione dei nostri equipaggi**”.